

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 31 OTTOBRE 2025**

Il giorno 31 Ottobre 2025, alle ore 10.30, convocato con lettera del 21 Ottobre 2025 n. 395/25, si è riunito, presso la sede del Consorzio dell'Adda, Corso Garibaldi, 70 in Milano, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sig.: Dott. Emanuele Mauri, Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Ing. Roberto Barbieri, Geom. Ettore Grecchi Consiglieri; l'ing. Alessandro Rota, assente giustificato; il Collegio dei Revisori dei conti nella persona della dott.ssa Daniela Nutarelli e del Rag. Diego Confalonieri; il dott. Mario Reduzzi è collegato da remoto; svolge la funzione di segretario l'Ing. Mondinelli Luca dirigente del Consorzio dell'Adda. Sono altresì presenti il Cav. Dorian Bellani Direttore ad interim, l'ing. Luigi Bertoli ex Direttore del Consorzio ed attuale consulente tecnico e come osservatore l'ing. Paolo Micheletti del Consorzio di bonifica DUNAS.

Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE:
  - a) Andamento stagione irrigua-autunnale e aggiornamento su situazione opere di difesa di piazza Cavour a Como;
  - b) Andamento lavori in diga;
3. EMOLUMENTO ORGANI ISTITUZIONALI
4. APPROVAZIONE 2<sup>a</sup> VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025
5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026
6. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2026
7. APPROVAZIONE RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI STRAORDINARI ACQUE NUOVE

8. PROVVEDIMENTI PERSONALE

- a) Assunzione a tempo indeterminato sig. Giulio Montecampi;
- b) Assunzione n. 1 persona per ricoprimento ruolo segretario/tecnico;
- c) Nomina direttore;
- d) rinnovo contratto integrativo biennio 2026-2027;

9. ATTIVITA IN CORSO:

- a) Deflusso Ecologico - scala risalita pesci;
- b) Progetto sistemazione incile lago di Olginate e situazione erosioni Adda a valle diga;
- c) Attività per nuovo regolamento di gestione lago-serbatoi di monte;
- d) Modifica alla tabella del 1959 inerente il riparto tra le utenze.

10. VARIE ED EVENTUALI.

\* \* \*

Il Presidente, ringraziando della partecipazione, saluta i presenti.

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente chiede se ci siano osservazioni o integrazioni al verbale della seduta del 29-04-2025 inviato con la convocazione odierna. Non essendoci osservazioni il verbale viene approvato.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- a) Andamento stagione irrigua-autunnale e aggiornamento su situazione opere di difesa di piazza Cavour a Como.

Il Presidente illustra, tramite opportuni grafici distribuiti ai consiglieri, l'andamento della regolazione del lago fino alla data attuale. Nonostante il valore del SWE calcolato a fine aprile sia

stato inferiore di circa il 30 % rispetto al dato medio e il mese di luglio caratterizzato per i primi 20 giorni da assenza di piogge, la regolazione effettuata ha permesso di soddisfare pienamente le utenze irrigue sfruttando il volume invasato nel lago nei mesi tardo primaverili. Il valore del deflusso dal lago è stato determinato in modo da mantenerne il livello prossimo al valore di 105 cm. A partire dal 20 giugno il valore del deflusso è stato imposto su valori necessari al soddisfacimento dell'utenza irrigua. Nel periodo 15 giugno - 20 luglio il livello del lago è calato di 85 cm. Successivamente si sono verificati alcuni eventi meteorologici sia a monte del lago sia su alcuni territori di pianura che hanno consentito una progressiva riduzione del valore della portata rilasciata attraverso la diga di Olginate. Il giorno 28 agosto il livello del lago ha raggiunto il valore minimo stagionale pari a -9 cm. L'evento meteorologico verificatosi subito dopo il 28 agosto ha consentito di riportare il livello del lago su valori più elevati attuando un deflusso non superiore a quello delle derivazioni idroelettriche. Tra il 22 settembre e il 2 di ottobre, a seguito dell'evento meteorologico che ha colpito duramente la Brianza e il bacino tributario diretto del lago (val d'Intelvi, t. Liro, ecc...) parte della val Chiavenna ma tutto sommato marginalmente la Valtellina, per mantenere il livello del lago sotto quota 105 cm senza successivamente perdere quota inutilmente, si sono dovute effettuare repentine manovre di regolazione con raggiungimento del valore massimo di portata scaricata pari a 450 m<sup>3</sup>/s il giorno 25 settembre. A partire dal 2 ottobre il deflusso è stato imposto su valori non superiori a quello delle derivazioni idroelettriche di valle. Per quanto

riguarda i lavori di piazza a Cavour a Como il Presidente comunica che è avvenuto il collaudo delle pompe e quindi vi è stato l'allaccio elettrico dell'impianto alla rete. Tuttavia rimangono criticità legate alla gestione dell'opera (il comune di Como non vuole prendersela in carico) e all'allagamento di una corsia stradale del lungolago quando il livello del lago supera i 100 cm, a meno di non fare funzionare il sistema già a questa quota, a causa del rigurgito attraverso i tombini dell'acqua del lago. Nasce una discussione in merito al tema ribadendo che, a differenza degli anni scorsi quando i lavori per la realizzazione delle opere di difesa della piazza erano ancora incorso, come già avvenuto questa primavera la regolazione del lago avverrà considerando i valori di concessione, massimi nella fattispecie, e non diversamente.

Il Consiglio prende atto.

b) Lavori in diga

Il Presidente comunica che i lavori in diga sono terminati e che ora vi è la piena operatività delle paratoie 3 e 4. L'ing. Mondinelli quindi afferma che è possibile chiudere la fase di "Vigilanza Rinforzata" imposta dalla DG Dighe a seguito dell'incidente accaduto, ancorché ritiene sempre buona cosa che le manovre delle paratoie si effettuino in loco, in modo da vedere il corretto andamento delle catene, e non attraverso la sala comandi interna. L'ing. Barbieri suggerisce di farsi prescrivere dalla DG Dighe l'installazione di telecamere sulla diga per visionare i meccanismi di movimentazione anche dall'interno, in modo da evitare che i guardiani, in caso di condizioni meteo particolarmente critiche, manovrino sulla diga.

Il Consiglio prende atto.

### 3. EMOLUMENTO ORGANI ISTITUZIONALI

Il Presidente, su indicazione del collegio dei revisori e dopo opportuna verifica da parte dello stesso, informa che il valore degli emolumenti degli Organi Istituzionali (Presidente, Consiglieri e Revisori) sono fermi al 1996 propone quindi non una revisione dei compensi ma semplicemente un adeguamento degli stessi secondo gli indici ISTAT, riconoscendo i nuovi compensi indicizzati a partire dall'anno 2024, anno di ricostituzione degli organi così come illustrato nella tabella seguente:

<b>RIVALUTAZIONE COMPENSI ORGANI COLLEGIALI CON INDICI ISTAT</b>			
<b>EMOLUMENTI</b>	<b>IMPORTO ANNUO</b>		
	<b>DECRETO MINISTERO LL.PP. 24/07/1996</b>	<b>RIVALUTAZIONE ISTAT 1997 - 2025</b>	
Presidente Ente	€ 8.676,00	€ <b>14.775,00</b>	
Presidente Collegio Revisori Conti	€ 2.169,12	€ <b>3.694,00</b>	
Membro Collegio Revisori	€ 1.425,42	€ <b>2.427,00</b>	
Membro Collegio Revisori	€ 1.425,42	€ <b>2.427,00</b>	

Per i Consiglieri l'adeguamento riguarderebbe l'importo del gettone di presenza passando dagli attuali 30 € a 50 €. L'ing. Barbieri chiede di informarsi se vi sia la possibilità di devolvere il gettone di presenza dei consiglieri per stipulare un'assicurazione che li copra nella gestione ordinaria e/o per colpa grave, o comunque di stipulare tale tipo di assicurazione, con oneri a carico dell'Ente, vista l'assenza di qualsiasi tipo di emolumento a favore dei Consiglieri.

Delibera 8/2025

Il Consiglio, vista la proposta del Presidente di adeguamento del valore degli emolumenti degli Organi Istituzionale, approva l'adeguamento secondo gli indici ISTAT come di seguito riportato

<b>RIVALUTAZIONE COMPENSI ORGANI COLLEGIALI CON INDICI ISTAT</b>
--

EMOLUMENTI	IMPORTO ANNUO	
	DECRETO MINISTERO LL.PP. 24/07/1996	RIVALUTAZIONE ISTAT 1997 - 2025
Presidente Ente	€ 8.676,00	€ 14.775,00
Presidente Collegio Revisori Conti	€ 2.169,12	€ 3.694,00
Membro Collegio Revisori	€ 1.425,42	€ 2.427,00
Membro Collegio Revisori	€ 1.425,42	€ 2.427,00

Riconoscendo gli arretrati a partire dal 2024 e di dare mandato al Presidente/Direttore di verificare la possibilità di utilizzare i compensi dei consiglieri per la stipula un'assicurazione che li copra per la colpa grave e/o l'attività ordinaria o comunque di stipulare tale tipo di assicurazione, con oneri a carico dell'Ente, vista l'assenza di qualsiasi tipo di emolumento a favore dei Consiglieri stessi.

#### 4. APPROVAZIONE 2ª VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Il Presidente comunica che le variazioni, illustrate nell'apposito allegato alla convocazione di questa riunione, sono necessarie per adeguare i capitoli che riguardano il recupero dagli utenti irrigui del canone acque nuove (€ 9.336,00) come da richiesta di Regione Lombardia già pagata con fondi del Consorzio il 23/06/2025. Prudenzialmente il Consorzio accantona anche una quota per eventuali arretrati prospettati ma che per ora Regione non ha richiesto. Si ricorda che, come da delibera CdA 3/2024 del 29-04-2024, si è pagato con riserva, così come comunicato anche a Regione Lombardia con nota del Consorzio n. 259/25 del 24 giugno 2025, e dato mandato all'Avv. Giuseppe Cordedda per tutelare gli interessi del Consorzio. Ne consegue che deve essere emesso un ruolo

straordinario a carico dei soli utenti irrigui per il recupero del canone Acque Nuove 2025. Inoltre vi sono maggiori entrate dovute all'incasso degli interessi attivi su polizza assicurativa T.F.R. liquidata all'ex Direttore ing. Bertoli, ci sono poi alcune variazioni per attività non previste ma necessarie per la gestione diga e ufficio di Milano. Si è adeguato anche il capitolo degli obblighi ittiogenici. Inoltre, si devono adeguare in compensazione fra loro anche dei capitoli relativi al personale sulla base degli adeguamenti al contratto integrativo 2025.

Il Collegio dei Revisori, come conferma la dott.ssa Nutarelli, ha approvato la 2° variazione nella riunione sindacale del 16-10-2025.

#### Delibera 9/2025

Il Consiglio, vista la proposta di 2ª variazione presentata, considerato il parere positivo del Collegio dei Revisori, approva la 2ª variazione al Bilancio di previsione 2025 con un aumento delle entrate di € 84.336,00 ed un aumento delle uscite per € 128.476,00 con la conseguente riduzione dell'avanzo di amministrazione di € 44.140,00 che si presume sia al 31/12/2025 di € 354.796,00 che dedotte altre poste obbligatorie diventa di € 343.446,69.

I valori delle variazioni di cassa intervenuti alla data della presente approvazione della variazione al bilancio di previsione 2025 si riassumono nel prospetto che segue:

	CASSA	CASSA	CASSA
	AL 15/01/2025	AL 29/04/2025	AL 31/10/2025
ENTRATE	1.394.130,28	1.569.958,50	1.654.294,50

USCITE	2.169.805,70	2.330.264,20	2.458.740,20
--------	--------------	--------------	--------------

La differenza negativa in c/cassa al 31/10/2025 di € 804.445,70 è coperta dall'avanzo di cassa al 01/01/2025 di € 1.160.152,39.

#### 5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il Presidente illustra per sommi capi il bilancio di previsione 2026 trasmesso ai signori Consiglieri. In seguito alla norma che non permette di avere per due anni consecutivi un disavanzo di competenza, norma rispettata, si comunica che per il 2026 si avrà un disavanzo finanziario di € 60.486,00 ottenendo un avanzo di amministrazione di € 282.960,69. L'aumento della contribuzione è pari allo 0,07%.

Il Presidente chiede il parere del Collegio dei Revisori. La Dott.ssa Nutarelli conferma che il bilancio di previsione 2026 è stato approvato dal Collegio nella seduta del 16/10/2025.

Delibera 10/2025

Il Consiglio, visto lo schema del bilancio di previsione 2026 con i vari allegati, sentita la relazione e il parere positivo del Collegio dei Revisori, approva il bilancio di previsione 2026 e suoi allegati che comporta un avanzo di amministrazione di € 282.960,69 al 31/12/2026 pari al fondo di cassa mentre il disavanzo finanziario di competenza sarà di € 60.486,00.

#### 6. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2026

Il Presidente illustra il ruolo di contribuenza che discende dal bilancio di previsione 2026 di cui al punto precedente.

Delibera n. 11/2025

Il Consiglio udita la relazione del Presidente e vista la tabella dei ruoli di contribuenza 2026, l'approva come allegato al bilancio di previsione 2026.

7. APPROVAZIONE RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI STRAORDINARI ACQUE NUOVE

Delibera n. 12/2025

Il Consiglio, a seguito di quanto discusso al punto 4 in merito alla variazione di bilancio dovuta al canone "acque nuove" richiesto da Regione Lombardia approva il riparto tra i soli utenti irrigui del ruolo straordinario acque nuove per il 2026

8. PROVVEDIMENTI PERSONALE

Sulla base del nuovo Piano triennale dei fabbisogni 2026 - 2028 il neo Direttore Mondinelli propone:

a) Assunzione a tempo indeterminato sig. Giulio Montecampi;

Il Presidente comunica che in data 31 luglio 2026 scadrà il contratto, già prorogato di un anno con provvedimento del Direttore ad interim del 9 giugno 2025, del sig. Giulio Montecampi che svolge il ruolo di operatore tecnico (CCNL Funzioni centrali) presso la diga di Olginate. Considerata la necessità di avere personale preparato e con esperienza per eseguire manovre sugli organi di movimentazione della diga, vista l'esperienza maturata dal sig. Montecampi nei 2 anni e mezzo passati nonché il suo comportamento positivo e la sua affidabilità, considerato che la legge prevede che dopo tre anni di servizio presso una Pubblica Amministrazione il lavoratore può essere stabilizzato, ossia assunto a tempo indeterminato, e che per coprire il ruolo di operatore tecnico non è necessario bandire un concorso, il Presidente propone di assumere a tempo indeterminato il sig. Giulio Montecampi a partire dal 01/08/2026.

Delibera n. 13/2025

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente approva l'assunzione a tempo indeterminato nel ruolo di operatore tecnico

(CCNL Funzioni Centrali) del sig. Giulio Montecampi con decorrenza 01/08/2026 e incarica il Direttore di espletare tutte le procedure amministrative necessarie all'assunzione.

b) Assunzione n. 1 persona per ricoprimento ruolo tecnico/amministrativo;

Il Presidente e l'ing. Mondinelli illustrano la situazione del personale in base alla quale emerge la necessità di ripristinare la originale pianta organica del Consorzio costituita da almeno 7 dipendenti. In particolare allo stato attuale la pianta organica è carente di una figura tecnico/amministrativa che non solo faccia funzioni di segretario e di supporto alla parte amministrativa ma che sia anche in grado di seguire le sempre più stringenti incombenze legate alla digitalizzazione, all'esperimento di gare di appalto-affidamenti con procedure elettroniche, all'aggiornamento del sito istituzionale ed all'utilizzo delle piattaforme istituzionale ormai indispensabili per l'attività del Consorzio. Una persona dotata quindi di conoscenze specialistiche e competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove. Dovrebbe essere una figura di coordinamento tra la parte tecnica e quella amministrativa e quindi deve avere anche competenze tecniche, pertanto si richiederebbe una persona da inquadrare nell'area funzionari così come definita dal CCNL Funzioni centrali.

Delibera n. 14/2025

Il Consiglio udita la relazione sopra riportata ne approva i contenuti e incarica l'ing. Mondinelli di preparare la documentazione per l'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un

dipendente da inquadrare nell'area funzionari (CCNL Funzioni centrali).

c) Nomina direttore;

Il Presidente comunica al Consiglio che ha ricevuto una lettera dal Direttore ad interim cav. Dorian Bellani con la quale rassegnava, a partire dalla data odierna, le proprie dimissioni ritenendo che l'ing. Luca Mondinelli abbia *"dimostrato ampiamente di essere in grado di assumere la direzione del Consorzio dell'Adda sin da ora, pertanto la sottoscritta ritiene di poter rassegnare le proprie dimissioni e chiudere con 2 mesi di anticipo la convenzione in essere tra il Consorzio dell'Adda e il Consorzio del Ticino"*. Il Presidente e i consiglieri tutti ringraziano di cuore il cav. Bellani che, accentando a inizio 2025 l'incarico di direttore ad interim del Consorzio, ha consentito di gestire la fase di transizione tra vecchio e nuovo direttore garantendo la continuità istituzionale/amministrativa dell'Ente. Prende quindi parola l'ing. Mondinelli che ringrazia in primis l'ing. Bertoli e il cav. Bellani nonché tutti i consiglieri per la fiducia e l'opportunità che gli è stata data. Garantisce il suo massimo impegno nella gestione dell'Ente e in modo particolare nella regolazione del lago di Como facendo presente che questa avverrà sempre nell'interesse primario degli utenti, irrigui e idroelettrici, nel rispetto ovviamente dei limiti di concessione massimo e minimo. Chiede di potere mantenere anche per il 2026 l'incarico di Ingegnere Responsabile del lago d'Idro per conto della Società Lago d'Idro. I consiglieri danno il benvenuto all'ing. Mondinelli; l'ing. Barbieri ritiene indispensabile che per il 2027 la Società Lago d'Idro trovi un nuovo ingegnere

responsabile per il lago d'Idro.

Delibera n. 15/2025

Il Consiglio nomina quale Direttore del Consorzio dell'Adda l'ing. Luca Mondinelli e incarica il Presidente, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 di redigere e sottoscrivere il relativo contratto individuale. Il contratto del Direttore Mondinelli dovrà essere simile a quello redatto per il Direttore del Consorzio dell'Oglio con durata di 5 anni a decorrere dalla data odierna, 31/10/2025, e con scadenza 31/10/2030. Autorizza inoltre l'ing. Luca Mondinelli a mantenere anche per il 2026 l'incarico di Ingegnere Responsabile del lago d'Idro e ad assumere, sempre per il 2026, l'incarico di Ingegnere Sostituto della diga della Miorina così come richiesto dal cav. Dorian Bellani;

d) rinnovo contratto integrativo biennio 2026-2027.

Il Presidente lascia la parola al neo Direttore Mondinelli che comunica che all'inizio del prossimo anno dovrà sottoscrivere il contratto integrativo del personale non dirigente per il biennio 2026-2027 visto che a quello sottoscritto il 24/04/2025 è stata assegnata opportunamente una durata di un solo anno, e non di tre, essendo il 2025 un anno di transazione.

Il Consiglio prende atto.

9) ATTIVITA IN CORSO

a) Deflusso Ecologico - scala risalita pesci.

L'ing. Mondinelli comunica che sono in corso le attività di supporto allo studio sito specifico, promosso da Adda Energy e Consorzio Roggia Vailata, consistenti in misure di portata presso la sezione di Fara S. Anna. Quest'anno le misure effettuate sono

state soltanto 3 a motivo dell'abbondanza di risorsa che di fatto rendeva impossibile eseguire misure significative presso tale sezione.

Il Consiglio prende atto.

b) Progetto sistemazione incile lago di Olginate e situazione erosioni Adda a valle diga;

Il Presidente lascia la parola all'ing. Mondinelli che riferisce in merito ad alcuni incontri che vi sono stati tra Regione Lombardia, Parco Adda Nord, Provincia di Lecco e Consorzio in merito allo studio di fattibilità per il ripristino dei livelli del lago di Olginate a seguito dei lavori di dragaggio del fiume nell'ambito del progetto di navigabilità. Mondinelli riferisce che la proposta di realizzare la sola nuova briglia poco a monte di quella attuale in località Lavello non andrebbe ad influire, se non minimamente (4 cm) sui valori dei livelli idrometrici immediatamente a valle della diga di Olginate. Per contro la realizzazione di un'ulteriore briglia a valle del ponte Vittorio Emanuele III, soluzione fortemente caldeggiata anche dalla provincia di Lecco proprietaria del ponte che presenta importanti fenomeni di escavazione in corrispondenza delle sue fondazioni, arresterebbe il processo di escavazione dell'alveo a valle della diga. Poiché nelle citate riunioni, nelle quali si è sempre ribadito il Consorzio essere parte lesa, la possibilità di partecipare alle spese per la realizzazione della briglia a valle del ponte, Mondinelli riferisce che sarebbe possibile utilizzare i fondi accantonati per gli obblighi ittiogenici. Nasce una discussione in merito ai lavori e all'Ente attuatore (nel caso della briglia a Lavello dovrebbe essere il Parco).

Il Consiglio tutto comunque concorda che l'eventuale utilizzo dei fondi accantonati, e futuri, per gli obblighi ittiogenici debba essere autorizzato dalla Regione Lombardia.

Il Consiglio prende atto.

- c) Attività per nuovo regolamento di gestione lago-serbatoi di monte;

L'ing. Mondinelli riferisce che, nell'ambito della fase di rinnovo/gara delle concessioni idroelettriche relative agli impianti presenti a monte del lago di Como, Regione Lombardia ha chiesto al Consorzio di scrivere una bozza di regolamento di gestione coordinata, tra il lago e i serbatoi di monte, da inserire tra gli obblighi dei futuri concessionari. È stato quindi predisposto una bozza di regolamento, che viene distribuita ai consiglieri unitamente ai principali risultati delle elaborazioni effettuate, che sostanzialmente afferma che, nel periodo maggio - agosto, il volume naturale invasato nei serbatoi di monte che non sarebbe stato sfiorato dal lago di Como debba essere restituito al lago, entro il 31 agosto, quando il suo livello scende sotto quota 70 cm all'idrometro di Malgrate. Il consulente di Regione Lombardia, ing. Selleri, ha simulato, sulla base dell'afflusso effettivo degli ultimi 20 anni, la regolazione del lago di Como applicando la bozza del regolamento dalla quale emerge che innanzitutto il regolamento non è troppo penalizzante per i gestori idroelettrici di monte, il richiamo di acqua avviene 8 anni su 19 e che quando scatta la sua applicazione il beneficio, nel mese di luglio, per gli utenti irrigui è notevole.

Il Consiglio prende atto.

- d) Modifica alla tabella del 1959 inerente il riparto tra le

utenze.

L'ing. Mondinelli riferisce che sono in corso riunioni tra gli utenti irrigui per la modifica, per il solo periodo estivo definito così come definito da Regione Lombardia, della tabella del riparto della portata appunto tra le utenze irrigue che risale al 1959. In merito al tema nasce una discussione tra i consiglieri. L'ing. Barbieri afferma che, ancorché la modifica riguardi il solo periodo tardo primaverile, potrebbe ripercuotersi sull'andamento della producibilità dei loro impianti in quanto si potrebbero avere valori di portata in alveo superiori a quelli derivabili dai loro impianti anche quando il lago di Como non è in sfioro. Chiede quindi che vengano resi partecipi anche gli idroelettrici delle eventuali modifiche. Per quanto riguarda, invece, la modifica dei valori invernali della citata tabella che non era oggetto di discussione ma che Regione Lombardia ha apportato motu proprio, tutti i consiglieri hanno ampiamente criticato la modifica in quanto va a ledere i diritti precostituiti e rischia, quindi, di scatenare una serie di ricorsi nei confronti della regione, seminando inoltre zizzania tra le utenze del Consorzio. Si auspica che in merito alla modifica imposta, Regione Lombardia possa tornare sui propri passi.

10 VARIE E EVENTUALI

Non avendo altro da trattare da parte dei Sig. Consiglieri/revisori il Presidente, salutando i presenti chiude la seduta alle ore 13:00 del 31-10-25.

IL SEGRETARIO

Ing. Luca Mondinelli

IL PRESIDENTE

Dott. Emanuele Mauri

